



La scomparsa del concorso di colpa nella responsabilità da custodia

Descrizione

In ogni altro ambito di responsabilitÃ, le reciproche colpe determinano generalmente un **concorso** ai sensi ed effetti dellâ??art. 1227 c.c.. Se per esempio un veicolo, non rispettando un segnale di stop, provoca un urto con un altro, il cui conducente, pur avendo il diritto di precedenza, procedeva oltre i limiti di velocità o era disattento, si attribuirà un concorso (solitamente 70% e 30% rispettivamente in capo al primo ed al secondo automobilista).

Non così nellâ??ambito dellâ??art. 2051 c.c.. Semplicemente rilevando (molte volte in maniera del tutto presuntiva) una qualsiasi negligenza dellâ??utente, nellâ??evitare una buca per strada, tale responsabilità -come per incanto- cancella quella concorrente e certa del soggetto che, in qualità di custode, aveva lâ??obbligo di evitare quellâ??insidia. La responsabilità del danneggiato magicamente Ã" sempre intesa, per molti e troppi giudici di merito, così significativa da far scolorire quella oggettiva ed indiscutibile del custode.

PiĂ¹ che un esercizio ponderato della giustizia pare trovarsi di fronte ad unâ??applicazione ideologica dellâ??istituto che porta in maniera del tutto illegittima -nonostante le chiare indicazioni normative e della giurisprudenza di legittimità a tale proposito- allâ??abrogazione di fatto tanto dellâ??ipotesi di responsabilità speciale prevista dallâ??art. 2051 c.c. quanto della regola generale del concorso di colpa dellâ??art. 1227 c.c..

Fiat iniustitia

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione 16 Apr 2023